la Repubblica ed. Milano

Data 28-10-2011
Pagina 3
Foglio 1

La polemica

Le richieste di commercianti e artigiani: noi come i residenti. Lunedì voto in giunta

"Ecopass ok ma con gli abbonamenti"

FRANCO VANNI

LE RAGIONI dell'ambiente da una parte, quelle del commercio dall'altra. In giunta comunale si discute ancora sul futuro di Ecopass. Il nodo da sciogliere è la possibilità che ai commercianti, come chiedono, siano concessi abbonamenti agevolati, già previsti per i residenti. Ieri i rappresentanti delle attività produttive hanno portato la loro richiesta agli assessori Pierfrancesco Maran (Mobilità), che frena, e Franco D'Alfonso (Commercio), più orientato ad accogliere l'appello. Appare improbabile invece che siano recepite le altre richieste dei commercianti: sperimentazione della congestion charge di 12 mesi, e non 24, «esenzioni per i veicoli meno inquinanti» e «tariffa ridotta per carico e scarico». Il principio che guida i commercianti (da Confcommercio a Confesercenti, fino alla Compagnia delle Opere) è: «Chi esercita un'attività economica ha pari dignità rispetto a un residente». Tradotto: «Abbonamenti scontati, e l'annuale al costo di 100 ingressi».

L'impostazione finale — che salvi lo spirito del provvedimento ma eviti una valanga di ricorsi al Tar dalle categorie — sarà discussa in giunta lunedì e tradotta in delibera venerdì 4 novembre, dopo un ulteriore incontro con i commercianti. La mediazione più probabile è quella delle tariffe «differenti ma non ridotte»: ticket a 5 euro anche per il mondo produttivo, con sosta gratuita sulle strisce blu e più piazzole di sosta per il carico e scarico. E l'avvicinarsi dell'introduzione della congestion charge scatena la polemica. La Lega, che considera il provvedimento «un'insopportabile mazzata», farà un sit-in di fronte a Palazzo Marino lunedì alle 13.30. Riccardo De Corato, ex assessore al Traffico della giunta Moratti, attacca: «Pisapia non ascolta i milanesi, anzi li punisce». E dalla maggioranza arrivano richieste di modifica. Per Basilio Rizzo, presidente del Consiglio comunale, «i Suv devono pagare più delle utilitarie», posizione condivisa da Sel. E se il Pd riferisce che secondo un sondaggio il 74 per cento dei milanesi è favorevole alla congestion charge, gli ambientalisti chiedono coraggio: «Paghino tutti e le deroghe siano contenute», dicono Legambiente e Wwf. Rimane confermata la soluzione per i residenti nella Cerchia: 40 ingressi gratuiti l'anno e tagliandi successivi a 2 euro.

Assessori divisi sulle agevolazioni Il Pd: vuole il pedaggio il 74% dei cittadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Ecopass ok ma con gli abbonamenti"
Parco Sud, torna l'allarme cemento tutto il potere nelle mani di Podestà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.